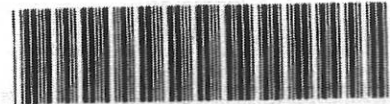


LA SINISTRA.



Città di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0048188 16/11/2020
Tit : 2.3
Documento E

Al Sindaco del Comune di Città di Castello
Al Presidente del Consiglio comunale di
Città di Castello

OGGETTO: RIAPERTURA AL PUBBLICO DEGLI SPORTELLI DI POSTE ITALIANE NELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE

VISTO

* il procrastinarsi dell'orario ridotto di apertura al pubblico del servizio di Poste Italiane nelle filiali del Comune di Città di Castello (Morra, Promano, S. Secondo) e nel popoloso quartiere della Madonna del Latte - 167, mentre era stato dato quasi per certo il ritorno alla normalità entro la fine di ottobre;

VALUTATO

* che non è comprensibile il motivo per cui l'accesso dei cittadini a tale servizio continui ad essere effettuato solo tre giorni la settimana e per di più a turno unico nella sola mattinata, mentre prima veniva garantito in doppio turno ad orario continuato dalle ore otto e venti di mattina alle diciannove della sera;

PRESO ATTO

* della dura manifestazione di protesta avvenuta nel mese di settembre presso la sede di via Togliatti, ubicata nel centro commerciale Belvedere di Madonna del Latte - 167, quartiere dove risiedono ormai circa diecimila cittadini, nella quale veniva contestato, oltre all'esagerato tempo di attesa, il malessere provocato dall'assembramento dovuto alle lunghe code di utenti;

* che al giornalista che si è interessato delle suddetta questione, Poste italiane ha replicato che "l'apertura a giorni alterni della filiale è legata all'emergenza Covid, che ci ha costretto ad effettuare delle rimodulazioni e dei tagli per quanto riguarda l'orario di apertura al pubblico. A Città di Castello abbiamo comunque lasciata aperta la sede centrale. Seguendo dei protocolli interni stiamo cercando di allungare gli orari di apertura di tutte le sedi e le filiali dell'Umbria. Crediamo che presto anche questo ufficio possa tornare a ricevere gli utenti come prima del lockdown " ;

* che i protocolli interni non dovrebbero prevedere orari ridotti, se è vero che nelle sedi centrali il servizio è espletato ad orario continuato, mentre nelle filiali l'orario è ridotto ad un quarto;

* che Città di Castello ha una sola sede centrale di Poste Italiane, al contrario di altre città che, seppure con qualche migliaio di abitanti in più, ha tre/quattro sedi centrali;

* che in seguito alle rimostranze dei cittadini, finora l'unico atto realizzato è stato quello di proibire l'utilizzo di sedie e panchine all'interno della struttura. Questo ha sì facilitato il distanziamento sociale, ma di fatto ha aggiunto ulteriori disagi agli utenti, soprattutto anziani, che non possono più sedersi e devono sopportare in piedi gli stessi tempi di attesa di prima;

CONSIDERATO

- * che la formazione di lunghe code, causate dalla contrazione dell'orario di apertura, favorisce assembramenti e va in senso opposto alle indicazioni della lotta al Covid. Il ritorno al precedente orario di apertura continuo invece, nel regolare un fisiologico accesso al servizio, andrebbe sicuramente a favorire un naturale distanziamento sociale;
- * che la filiale situata dentro il centro commerciale di via Togliatti potrebbe essere una eccellente valvola di sfogo per la Città, vista la facilità di accesso e di vasti parcheggi a disposizione (che la sede centrale non ha) e visto che l'ampio atrio coperto (che la sede centrale non ha) protegge i cittadini pure dagli agenti atmosferici. Tra l'altro, in merito all'ubicazione della sede centrale di via Antonio Gramsci vanno valutati ulteriori elementi: la gente, costretta a sostare lungo la strada mette a rischio la propria incolumità e rappresenta un pericolo per la circolazione stradale; inoltre, dato che deve attendere all'aperto e perdurando le condizioni attuali, è facile prevedere che la situazione precipiterà all'arrivo dell'inverno;
- * non da ultimo, che tale orario ridotto comporta un pesante aggravio delle condizioni di lavoro dei dipendenti di Poste Italiane, che devono operare senza soluzione di continuità;

Tutto ciò premesso, con la seguente

MOZIONE

Si chiede al Sindaco ed alla Giunta di intervenire presso Poste Italiane ed il Prefetto per chiedere l'immediato ripristino dell'orario di apertura in tutti i giorni feriali, delle filiali di Poste Italiane nell'intero territorio comunale, al fine di garantire agli utenti un servizio efficiente espletato in maggiore sicurezza.

Città di Castello, 16 novembre 2020

Il Consigliere Comunale LA SINISTRA

Giovanni Procelli

